

Uil Puglia

“Carenza di personale e liste d'attesa smantellano il servizio sanitario”

“Carenze di personale, liste di attesa troppo lunghe, Lea non garantiti e sprechi di risorse sono un insieme di fattori che stanno sistematicamente smantellando il servizio sanitario nazionale”. Lo affermano in una nota congiunta Gianni Ricci, di Uil Puglia, e Paola Bruno, Uil Fpl, in riferimento ai dati contenuti nell'ultimo rapporto della Fondazione **Gimbe**. “Il patto sociale e politico invocato da più parti è l'unica possibile via percorribile - proseguono -. Dal 2010 al 2019 sono stati sottratti alla sanità 37 miliardi di euro che continuano a crescere”. Ricci e Bruno

evidenziano inoltre che “nell'ultima legge di Bilancio è ulteriormente sceso il rapporto tra spesa sanitaria e Pil, passando dal 6,6% del 2023 al 6,2% del 2024 e 2025” e si arriverà al “al 6,1% del 2026”. Per i due sindacalisti sono “dati al di sotto sia della media Ocese sia della media europea, entrambe pari al 7,1%”, mentre “la frattura tra Nord e Sud compromette l'accesso ai servizi sanitari e la conseguenza ovvia è un flusso di mobilità sanitaria verso le regioni del Nord”. Quanto alla carenza di personale, concludono, “la Puglia è al di sotto di tutti gli indicatori.



Peso: 5%